

DELIBERA n. 10 del 18.06.2007

Oggetto: Approvazione del progetto innovativo di cui alla DGR 827 del 28 marzo 2007 “Il sistema della domiciliarità: finanziamento per l’anno 2007 dei Piani Locali per la Domiciliarità e dei Piani Locali della Disabilità.”

LA CONFERENZA DEI SINDACI

Richiamate

-le linee di indirizzo di cui alla DGR 1859 del 13 giugno 06 “*Linee di indirizzo per il sistema della domiciliarità e della residenzialità. Area disabili. Art. 26 e 27, LR 9/2005*” in cui tra l’altro la giunta regionale stabilisce che la condizione di gravità costituisce priorità a cui la programmazione territoriale deve dare risposta attraverso un insieme di interventi e servizi residenziali, semi-residenziali, domiciliari che affianchino e costituiscano supporto effettivo e sollievo alla famiglia. La famiglia o chi si prende cura della persona disabile deve essere coinvolta nella definizione del progetto individuale inteso quale insieme di azioni ritenute idonee a rispondere ai bisogni alle aspettative e possibilmente ai desideri compatibili nell’ambito del sistema delle risorse a disposizione. In relazione ai servizi diurni infatti la giunta regionale ritiene necessario “*superare la logica del centro occupazionale, rafforzando invece l’aspetto di servizio diurno e quindi sviluppando modalità organizzative e gestionali dei servizi in modo flessibile ed integrato, orientate sempre più ai bisogni della persona con disabilità e ai progetti individuali.*”

-la DGR 827 del 28 marzo 2007 in particolare per quanto attiene al piano della disabilità laddove una disponibilità finanziaria di € 1.000.000,00 viene finalizzata “*alla realizzazione di progetti innovativi inerenti i centri diurni per disabili, che ne incrementino l’accessibilità rendendoli fruibili anche in giorni e orari diversi da quelli usuali e per attività innovative, in relazione alle esigenze dei singoli utenti e delle loro famiglie, come ricavabili dai progetti individuali. Viene perseguito in sostanza l’obiettivo di sostenere ulteriormente la domiciliarità delle persone con disabilità, rendendo il centro diurno un servizio che sia in grado di assicurare diverse tipologie di supporti, interventi e ospitalità diurne che possano efficacemente sopperire a specifiche difficoltà delle famiglie ovvero rispondere a precipe esigenze personali*”.

Atteso che

- è prevista la definizione da parte della Conferenza dei Sindaci e all’Azienda ULSS la disposizione di un progetto secondo i criteri su menzionati che diviene parte integrante del piano locale della disabilità

- il progetto innovativo allegato al presente atto risulta in essere e previsto nella convenzione sottoscritta con Anffas Mestre – Comune di Venezia - Ulss per la gestione delle attività presso il centro per disabili adulto Bellinato – Zorzetto di Mestre

- risulta opportuno, data la finalità del finanziamento di cui alla DGR 827/2007 destinarlo alla sostenibilità del citato progetto per l’anno 2007

- che la somma assegnata è pari ad € 39.226,00 e che la citata Deliberazione di Giunta Regionale fa seguito al Decreto Dirigenziale del 26 marzo 2007 che esprime valutazione di congruità del piano adottato dalla Conferenza dei Sindaci in data 30 gennaio 2007;

Dato atto

che il Centro diurno denominato “Centro per disabili gravi. Bellinato – Zorzetto” risponde per il modello funzionale ai criteri innovativi cui destinare le risorse assegnate dalla Regione. In particolare il servizio è attivo 290 giorni all’anno rispetto al parametro standard di 240 giorni, con

un incremento del 20% delle giornate di apertura e quindi di fruibilità, ed è aperto dalle 8:00 alle 18:30 con un incremento del 43% dell'apertura giornaliera rispetto al parametro standard di 7 ore.

La maggiore accessibilità

- è finalizzata ad integrare il carico assistenziale delle famiglie,
- muove dalle caratteristiche e dai bisogni delle persone, contenute nel progetto individualizzato,
- è rispettosa dei tempi in cui è scandita la quotidianità di persone gravissime che presentano ritmi lenti, allungati in tutte le funzioni, con scansioni che devono essere rispettate e accompagnate dagli operatori molto spesso in un rapporto 1-1 o 2-1 nelle fasi critiche della giornata e per taluni utenti.

La gestione del centro diurno è affidata all'A.N.F.F.A.S. –Sezione di Mestre che gestisce la struttura secondo programmi educativi e nell'ambito di prestazioni attinenti a funzioni sanitarie, socio-riabilitative, assistenziali oltre che alle alberghiere la cui articolazione deve tenere conto del gradimento e del benessere della persona. Una caratteristica del sistema progettuale è l'utilizzo della struttura secondo moduli duttili tale da invertire il rapporto tra struttura e utente in modo di adattare la struttura secondo le esigenze delle persona e non secondo i propri assetti organizzativi.

Visto l'allegata scheda di progetto

DELIBERA

- 1) Approvare il progetto di cui all'allegato 1 che ne costituisce parte integrante;
- 2) Di dare atto che il progetto integra il Piano della Disabilità per l'anno 2007, secondo le indicazioni della Regione del Veneto
- 3) Di demandare all'Aulss 12 l'invio alla Regione del progetto citato secondo quanto disposto dalla DGR 827/2007

Per il Presidente della Conferenza dei Sindaci
Delia Murer

La Segretaria verbalizzante
Dr.ssa Nicoletta Codato